

ATTUALITÀ

Professionals

1 Giampaolo Letta e Carlo Rossella

Vicepresidente e amministratore delegato/
Presidente Medusa Film

POSIZIONE PRECEDENTE: 1

L'ennesima annata da leader di Medusa regala un'altra conferma al primo posto per Giampaolo Letta. Negli ultimi dodici mesi, quattro dei primi cinque incassi: *Benvenuti al Nord*, *Immaturi - Il viaggio*, *I soliti idioti*, *Finalmente la felicità*. E poi *Com'è bello far l'amore*, *This Must Be the Place*, *Anche se è amore non si vede*. Pochi gli insuccessi evidenti, pur in un'annata più depressa per il cinema. Ma il vero problema sono le clamorose voci, smentite ma non dissolte, di ridimensionamento o chiusura della società. Su cui pesa la situazione complessiva del gruppo Mediaset, con i conti in difficoltà per una serie di problemi (tra cui la flessione della raccolta pubblicitaria). **Punto di forza** Sul piano commerciale, i prossimi top title sono i film di Bertolucci, Castellitto, il nuovo Sorrentino, il sequel *I due soliti idioti* a Natale e il ritorno di Zalone a inizio 2013. **Punto debole** Ovviamente, le voci sul futuro. E la sensazione che del cinema a Mediaset pensino di poter fare a meno.



2 Paolo Del Brocco

Amministratore
delegato Rai Cinema

POSIZIONE PRECEDENTE: 2

Anche Rai Cinema ha passato mesi non tranquilli per la situazione della "casa madre": prima le voci di forti tagli al budget per il buco di bilancio Rai, poi quelle di accorpamento con Rai Fiction. Ma Del Brocco e la sua squadra hanno lavorato bene: pochi i grandi incassi (il maggiore è *Ex: amici come prima!*, cui sono seguiti numeri da film medi come *Il giorno in più*, *Magnifica presenza*, *ACAB*, *Bar sport*) ma continua la ricerca di nuovi talenti (il caso *Sciàlla*) e tanti premi per i film dei Taviani (coproduzione Rai Cinema, ma distribuito da Sacher), di Giordana e Crialese, distribuiti dalla divisione O1 - diretta da Luigi Lonigro - e altri titoli, oltre all'appuntamento di un listino importante per la nuova stagione. **Punto di forza** Bellocchio in concorso a Venezia, e poi i film di Virzi, Bruno, il debutto alla regia di Siani, il nuovo Brizzi. E Albanese a Natale. **Punto debole** I nuovi dirigenti Rai sapranno valorizzare una realtà che funziona come Rai Cinema?



3 Giuseppe Corrado

Amministratore delegato
The Space Cinema

POSIZIONE PRECEDENTE: 3

Quote di mercato crescenti e peso decisivo sull'esito dei film italiani per The Space Cinema, guidata dall'ad Giuseppe Corrado, che con i suoi 36 multiplex (quasi 19 milioni di spettatori nel 2011) ha una presenza ormai molto diffusa, avendo aperto anche a Firenze e a Catanzaro. Prossimo progetto Palermo, in una meritoria attenzione anche al Sud. E sono possibili acquisizioni di cinema altrui. Ma se in un mercato che scende si sente di più la forza dei grandi circuiti, anche i costi di chi investe tanto pesano maggiormente. **Punto di forza** È uscita bene dal fallimento della concessionaria di pubblicità Opus, grazie a precise garanzie bancarie, e ha siglato un ottimo accordo con la concessionaria Visibilità. **Punto debole** Un fondo come 21 Investimenti (Benetton), socio nel circuito insieme a Mediaset, ha la mission di vendere prima o poi. Ma in un mercato così debole non è un'operazione semplice.



CIAM e BOXOFFICE

presentano

TOP 50 italiani

la Power List 2012

A CURA DI ANTONIO AUTIERI E STEFANO LUSARDI

Dopo aver equamente diviso la nostra Power List del cinema italiano fra coloro che stanno dietro le quinte (esercenti, distributori, produttori), ovvero i 25 Professionals, e le star che stanno in prima fila sullo schermo, ovvero i 25 Talents, quest'anno addirittura raddoppia con la nascita della Quality List dedicata al cinema di qualità. Per rispondere alla crisi degli incassi, i cui effetti si fanno ampiamente sentire nella hit parade "ufficiale", che vede ai vertici da un lato Medusa e dall'altro la neo-star Alessandro Siani, e per ricordare che il valore di un film non è solo box office

Talents

4 **Andrea Stratta** Amministratore delegato Uci Italia

POSIZIONE PRECEDENTE: 4

La situazione di Uci, guidata dall'ad Stratta, è speculare a quella di The Space, quindi molte cose scritte per la scheda precedente si dovrebbero ripetere. Con 40 multiplex (circa 18,5 milioni di presenze), è a un soffio dal circuito rivale. Aumenta anche Uci la presenza nel Sud, che, dopo Cagliari, aprirà a Catania. Un brutto momento l'ha passato con il fallimento della concessionaria Opus. Soluzione: creare una divisione interna di raccolta pubblicitaria. Scelta difficile, sul breve periodo, ma in tempi medio-lunghi potrebbe risultare vincente. **Punto di forza** La crisi di alcuni indipendenti ha aperto spazi per nuove acquisizioni. **Punto debole** A parte i "rischi" di vendita sempre possibili, pesano anche per Uci le incertezze, gravi, del mercato.



5 **Pietro Valsecchi** Presidente Taodue

POSIZIONE PRECEDENTE: 8

È il produttore del momento, tra il successo a sorpresa de *I soliti idioti*, il cui sequel è stato promosso di gran carriera a Natale 2012, e la carta Zalome che - nonostante lo spostamento proprio da Natale a febbraio, per rallentamento produttivo - è sempre la più forte del mazzo stagionale. È stato protagonista anche del "dibattito", tra posizioni spregiudicate alla De Laurentiis sulle uscite simultanee tra sala e altri mezzi (Dvd, tv, Internet) e campagna pro Müller come direttore del Festival di Roma. **Punto forte** Le ambizioni di Valsecchi aumentano con i successi, indiscutibili. **Punto debole** Nel bene e nel male, Taodue (di cui è direttore generale Camilla Nesbitt, co-fondatrice e coniuge) è legata a doppio filo a Mediaset.



6 **Aurelio e Luigi De Laurentiis** Presidente/Consigliere delegato Filmmauro

POSIZIONE PRECEDENTE: 7

Ironia della sorte: uno dei cinepanettoni meglio trattati dalla critica è quello andato peggio, almeno nel nuovo millennio. *Vacanze di Natale a Cortina*, con meno di 12 milioni, sembra il capolinea delle vacanze esotiche. Sarà così? Il prossimo Natale i De Laurentiis cambiano format con *Colpi di fulmine*. Parziale delusione anche per il bel film di Carlo Verdone: *Posti in piedi in Paradiso* non è andato oltre i 9 milioni. **Punto di forza** Aurelio annuncia di tornare pesantemente a produrre, affidando la distribuzione a Universal. **Punto debole** 20 (o addirittura 30) film in tre anni? Titoli di respiro internazionale? Di annunci roboanti De Laurentiis ne ha fatti tanti in questi anni. Nel calcio procede con maggior sobrietà.



7 **Nicola Maccanico** Direttore generale Warner Bros. Italia

POSIZIONE PRECEDENTE: 9

Warner, guidata da Maccanico, continua nel suo ruolo di major che crede di più nel cinema italiano. E ottiene l'ottimo successo di *La peggior settimana della mia vita* (quasi 9,7 milioni). Meno bene *È nata una star?* e soprattutto *Ti stimo fratello* (davvero poco due milioni per un film con un comico popolare come Vernia), ma che hanno permesso una continuità di presenza nel listino del prodotto nazionale. E ora Warner (di cui da qualche mese è presidente Barbara Salabè) si presenta per la nuova stagione non solo con il sequel *Il peggior Natale della mia vita*, ma anche con *La miglior offerta* di Tornatore, *Il comandante* e *La cicogna* di Soldini e *Studio illegale* di Carteni. **Punto di forza** De Luigi-Capotondi & C. promettono ancora grandi incassi. **Punto debole** In un listino così forte, tra titoli Usa da Warner e Sony, i film italiani godranno della necessaria attenzione?



1 **Alessandro Siani** Attore, sceneggiatore, regista

POSIZIONE PRECEDENTE: 2

Il napoletano Siani (36 anni) è l'unico, questa stagione, ad avere due film nei primi dieci incassi italiani, abbinando un successo previsto (*Benvenuti al Nord*) ad un successo a sorpresa (*La peggior settimana della mia vita*). E ha dimostrato pure un positivo eclettismo, fra teatro, libri e un intelligente monologo sul palcoscenico di Sanremo. **Punto di forza** Il debutto nella regia con la favola in commedia *Il principe abusivo*, di cui è anche protagonista e co-autore. **Punto debole** Nei film che lo hanno portato al successo è stato co-protagonista o spalla di lusso. Con il primo film tutto suo si gioca parecchio.



2 **Checco Zalome** Attore, sceneggiatore

POSIZIONE PRECEDENTE: 1

È il più atteso, il più invocato, un vero simbolo della speranza. L'alter ego di Luca Medici (35 anni) viene infatti invocato dagli esercenti come l'unico capace di far miracoli, replicando con la sua nuova commedia, ancora una volta scritta in coppia e diretta dall'amico **Gennaro Nunziante**, l'incasso da favola (oltre 43 milioni) di *Che bella giornata*. **Punto di forza** I molteplici segni di una solida popolarità: dal successo del suo tour teatrale ai suoi tormentoni canori fino ai record su facebook (è l'artista italiano più seguito). **Punto debole** L'evidente (anche se comprensibile) incertezza: a un passo dal set, il nuovo film è senza titolo, ha cambiato soggetto (niente più crisi economica) e data di uscita.



3 **Claudio Bisio** Attore

POSIZIONE PRECEDENTE: 2

Ventisette milioni e primo incasso di stagione. Due milioni e otto e appena numero 58 al box office. Sono i numeri (altalenanti) del multiforme Bisio (55 anni): da un lato *Benvenuti al Nord*, sequel di gran successo; dall'altro *Bar sport*, delusione e operazione decisamente sbagliata (non per sua colpa). **Punto di forza** Il cinema è diventato una sua priorità e un elemento di soddisfazione. Ha due nuovi progetti: *La gente che sta bene* di Francesco Patierno e una nuova commedia ancora con Miniero. **Punto debole** Dopo più di 100 puntate ha detto addio a *Zelig*. Positiva la voglia di rinnovamento, ma così perde la pietra angolare della sua grande popolarità.



4 **Fabio De Luigi e Cristiana Capotondi** Attore, sceneggiatore/Attrice

NEW ENTRY

Lui, romagnolo di 44 anni, viene dall'universo televisivo della Gialappa's e al cinema ha frequentato Salvatores e Brizzi (compreso *Com'è bello far l'amore*). Lei, romana di 32, è diventata famosa con *Notte prima degli esami*, ma poi ha cercato altri registi e altre storie (*La kryptonite nella borsa*). In *La peggior settimana della mia vita*, film sorpresa della stagione, hanno creato una coppia divertente e fortunata. **Punto di forza** Tornano a novembre con il sequel *Il peggior Natale della mia vita*, diretto nuovamente dall'abile **Alessandro Genovesi**, ancora co-sceneggiatore con De Luigi. **Punto debole** Non sarà facile replicare l'originalità di stile e di humour del primo film.



5 **Fabrizio Biggio / Francesco Mandelli** Attori, sceneggiatori

NEW ENTRY

Biggio, fiorentino di 38 anni, e Mandelli, lombardo di 33 anni, sono entrambi cresciuti artisticamente sull'emittente Mtv. Sempre sulla rete musicale sono andate in onda dal 2009 le quattro stagioni di *I soliti idioti*, con crescente successo. La scorsa stagione il serial ha debuttato sul grande schermo con un incasso a sorpresa di quasi 11 milioni e provocando un acceso dibattito critico, fra numerosi detrattori e alcuni estimatori. **Punto di forza** Non solo inevitabilmente replicano con *I 2 soliti idioti*, ma puntano alla disfida natalizia. **Punto debole** Al di là delle critiche sulla loro comicità che punta alla provocazione e non disdegna la volgarità, il vero problema è legato ai tempi comici, che funzionano al meglio in tv.



6 **Luca Miniero** Regista, sceneggiatore

POSIZIONE PRECEDENTE: 4

Il regista napoletano (43 anni) ha dimostrato in maniera evidente che i sequel possono funzionare anche da noi: il suo *Benvenuti al Nord*, con risultati poco al di sotto del primo capitolo (27 milioni contro quasi 30) è stato il primo incasso della stagione. Sul tema ha pubblicato anche



ATTUALITÀ

Professionals

8 **Maurizio Totti e Alessandro Usai** NEW ENTRY
Presidente/Amministratore delegato Colorado Film

Colorado Film torna al successo dopo tanti anni con *La peggior settimana della mia vita*: oltre 9,7 milioni e una brillantezza sorprendente. Inevitabile il sequel, per il film (remake di una serie tv britannica) che ha visto Fabio De Luigi e Cristiana Capotondi circondati da un cast di lusso. È andata male invece la scommessa di portare Giovanni Vernia/Jonny Groove dalla tv al cinema: *Ti stimo fratello* si è fermato a due milioni. **Punto di forza** Il peggior Natale della mia vita (dirige ancora Alessandro Genovesi; escono Siani e Gueritore, entrano Abatantuono, Chiatti e Bonaiuto) promette molto bene. E in preparazione ci sono tante commedie interessanti. **Punto debole** Si punta sulla scuderia di Colorado Café e si stringe alleanza con Zelig. Ma non tutti i comici tv sono Checco Zalone.



9 **Andrea Scrosati**
Executive Vice President
Cinema & Entertainment Sky Italia

POSIZIONE PRECEDENTE: 12
Sky Italia continua a crescere. Se gli abbonati hanno subito una leggera flessione (86.000 in meno nell'ultimo trimestre), pur in un periodo di crisi economica aumenta l'audience dei canali Sky e di tutta la piattaforma. In controtendenza rispetto alla tv generalista. Crescono anche pubblicità e fatturato e aumenta il divario dal concorrente Mediaset Premium. Nella squadra Sky Italia, guidata dall'ad **Andrea Zappia**, cresce Scrosati: è lui l'uomo dei contenuti, anche e soprattutto cinematografici. **Punto di forza** Nelle trattative con i distributori e produttori italiani per le acquisizioni di film, può far valere il suo peso sul mercato. **Punto debole** Il ruolo nella produzione diretta si limita a fiction e a qualche preacquisto: potrebbe fare di più. Senza contare i problemi di immagine della casa madre, a livello internazionale.



10 **Alessandro Sàlem**
Direttore generale RTI

POSIZIONE PRECEDENTE: 13
Il gruppo Mediaset ha vissuto un primo semestre di difficoltà, con numeri in rosso tra motivi strutturali e contingenti: per esempio calo della pubblicità. Ma per quanto il concorrente privato Sky

si dimostri, nel segmento pay, in questo momento inavvicinabile, Mediaset si conferma un'alternativa per chi detiene i diritti dei film. E sono gli acquisti di film a generare forza contrattuale e "potere" nel mondo del cinema. E dai vertici si garantisce che i tagli non toccheranno l'offerta di prodotto. Nella squadra di Salem, direttore generale contenuti Rti, è entrato come vice **Federico Di Chio** (ex ad di Medusa).

Punto di forza Anche se rivisti, sono ancora numerosi e forti gli accordi con le major. **Punto debole** Se si vuole mantenere alto il livello di contenuti, si devono smentire con maggior nettezza le voci di un ridimensionamento del "gioiello" Medusa...

11 **Riccardo Tozzi**
Presidente Anica e Cattleya

POSIZIONE PRECEDENTE: 10
Tozzi è figura sempre più centrale nel panorama cinematografico, come presidente Anica (nonché come consigliere di amministrazione di Istituto Luce Cinecittà) molto attivo nei dibattiti associativi. Con qualche effetto collaterale (il suo protagonismo sulla nomina di Marco Müller a direttore del Festival di Roma ha creato malumori tra i produttori) e tanta visibilità. Ma ha meno tempo per la sua Cattleya, che non ha la creatività delle sue stagioni migliori: oltre all'ottimo risultato del sequel *Benvenuti al Nord*, seguito per Medusa, c'è stato il buon incasso di ACAB (quasi 3 milioni), i film di Giordana e Crialesse con più premi che incassi, il non esaltante *Lezioni di cioccolato 2*, il debole *Quando la notte*. **Punto di forza** Arrivano i film di Bellocchio in concorso a Venezia, *Educazione siberiana* di Salvatores, il debutto alla regia di Siani... **Punto debole** L'impressione è di una casa di produzione meno brillante di un tempo.



12 **Richard Borg**
Presidente distributori Anica e
Amministratore delegato Universal Pictures Italia

POSIZIONE PRECEDENTE: 11
In un'annata non facile per il mercato, Borg ha preso la guida della sezione distributori dell'Anica: ruolo delicato e impegnativo. I problemi non mancano (stagione corta, pirateria, rapporti spesso conflittuali con gli esercenti), la voglia di affrontarli con energia anche. La casa di distribuzione da lui guidata, invece, ha un po' rallentato la sua presenza nel cinema italiano: se, in quanto socia al 20% di Cattleya, comunque partecipa alle sue sorti, come distribuzione di film prodotti insieme si segnala solo il non memorabile *Lezioni di cioccolato 2*. **Punto di forza** L'accordo con Filmauro permetterà di distribuire i titoli prodotti e acquistati dai De Laurentiis. **Punto debole** Non sono presenti nel listino Universal titoli italiani prodotti direttamente, al momento. E con De Laurentiis si può andare d'accordo, oppure...



13 **Domenico Procacci**
Presidente Fandango

POSIZIONE PRECEDENTE: 6
Stagione nera, almeno fino a Cannes, per Fandango. Ha prodotto e distribuito nella prima parte della stagione una serie di piccoli film andati malissimo al botteghino (*Ruggine*, *L'ultimo terrestre*, *Il paese delle spose infelici*, *Gli sfiatati*). Poi i suoi big: ma *Magnifica presenza* è lontano dagli standard di Ozpetek, *Diaz* ha riscosso gradimenti ma anche critiche ed economicamente ad oggi è lontano da coprire i costi. Infine, la riscossa a Cannes con il secondo premio a *Reality* di Garrone. **Punto di forza** L'uscita a fine settembre di *Reality* e a Natale la "bomba" commerciale *Tutto tutto, niente niente*. E il nuovo acquisto Giovanni Veronesi. **Punto debole** *Reality* doveva uscire a maggio, quando avrebbe sfruttato un deserto di proposte. A fine settembre, invece...



14 **Marco Belardi**
Amministratore unico Lotus

POSIZIONE PRECEDENTE: 14
La conferma per l'emergente Belardi e la sua Lotus è il sequel del suo maggior successo: *Immaturi - Il viaggio*. Meno bene come incasso (meno di 12 contro i 15 del primo), ma secondo posto nella classifica della stagione. Ora punta di nuovo su Genovesse che gira *Una famiglia perfetta* e su Federico Moccia (di cui produsse *Amore 14*), sul set con *Universitari - Amori in corso*, nonché sul debutto del comico Maccio Capatonda. **Punto di forza** Belardi ha confermato capacità di gestione di film complessi, per location e cast corale. **Punto debole** Il sequel aveva molto meno freschezza di *Immaturi*, lasciando l'impressione di un film realizzato in fretta per monetizzare il successo precedente.



15 **Fulvio e Federica Lucisano**
Presidente e amministratore delegato IIF

POSIZIONE PRECEDENTE: 5
Stagione di transizione per la IIF. Quest'anno hanno portato a casa il risultato da 5 milioni di *Ex: amici come prima!*. In un autunno molto debole, un buon risultato. Ma l'impegno principale è stato seguire il nuovo film di Bruno. Da sottolineare la presenza crescente nel settore multiplex, insieme a Luciano Stella. **Punto di forza** Con *Viva l'Italia* mirano alto, come incassi e come ambizione a raccontare - divertendo - i guasti dell'Italia recente. **Punto debole** Puntano su pochi titoli per volta. Necessità, di questi tempi, ma altre case diversificano di più i rischi.



Quality List

La Top 50 si regge sulla solidità e la concretezza del mercato. È un po' come il rapporto (conflittuale) fra lo spread e Monti: non si entra se il box office non apprezza. Esiste però, nel nostro cuore di cinefili, un'altra lista, che all'euro sostituisce la qualità. Niente logiche da hit parade, quindi, ma 20 nomi (quelli che più ci hanno colpiti) che continuano a credere in un cinema il cui valore non è quello, non solo almeno, dell'incasso. Prima di tutto gli autori.

Venerati maestri come **Bernardo Bertolucci** (applaudito a Cannes), **Marco Bellocchio** (atteso a Venezia), **Gianni Amelio** (splendido il suo *Il primo uomo*) e i **fratelli Taviani** (premiati a Berlino per *Cesare deve morire*). Poi tutti gli autori che hanno coraggio: **Mario Martone** (che pensa a Leopardi!), **Giuseppe Tornatore** e **Gabriele Salvatores** (con due film di respiro internazionale), **Giorgio Diritti**, **Marco Tullio Giordana** (regista civile), **Ferzan Ozpetek**, **Paolo Virzi**, **Rocco Papaleo** (che ci riprova: bravo) e, lo accogliamo soddisfatti nella lista, **Giovanni Veronesi**, che promette una vera "rivoluzione" lontano dalla commedia, con *L'ultima ruota del*

carro, che segna anche il suo passaggio da De Laurentiis a Procacci. Poi gli attori: **Toni Servillo**, in primis, gran mattatore a Venezia. Le eclettiche e attivissime **Margherita Buy** e **Alba Rohrwacher**, **Kim Rossi Stuart** e, infine, due che questa stagione abbiamo amato particolarmente: **Valerio Mastandrea** (intenso e commovente in *Romanzo di una strage*) e **Fabrizio Bentivoglio** (teneramente indolente in *Sciàlla*). Infine gli sceneggiatori **Sandro Petraglia** e **Stefano Rulli**, fedeli al cinema d'impegno e **Ivan Cotroneo**, passato anche alla regia. Fra un anno speriamo di ritrovare molti di loro nei 50, nel segno della qualità che diventa successo. L'ideale.

Talents

una simpatica raccolta di racconti *Napoli-Milano da casello a casello* (Rizzoli). **Punto di forza** Non farà un *Benvenuti al Centro*. Sta scrivendo una nuova commedia che inizierà a girare a febbraio. **Punto debole** Era un bravo regista anche prima del boom. Ma ritrovare autonomia di fronte ad un mercato che insegue la sicurezza del film fotocopia oggi non è semplice.

7 Christian De Sica

Attore

POSIZIONE PRECEDENTE: 8

Classe, arte ed età (61 anni) lo hanno reso un'icona della nostra commedia. Ma per lui si chiude un ciclo: dopo i risultati non eccelsi di *Vacanze di Natale a Cortina* (6 milioni in meno di *Natale in Sudafrica*), De Laurentiis ha decretato la morte del cinepanettone. Il suo prossimo film natalizio, *Colpi di fulmine*, sarà diviso in due episodi: uno con lui, uno con Lillo e Greg. Quasi un passaggio di consegne. **Punto di forza** Decisamente molto attivo. Oltre al film natalizio, lo vedremo al cinema in *Il principe abusivo*, film di debutto di Siani alla regia, e su Rai Uno in *Un matrimonio*, fiction in sei puntate diretto da Pupi Avati. **Punto debole** Grazie all'indiscusso talento, ora deve riposizionarsi e cercare nuove strade.



8 Paolo Genovese

Regista, sceneggiatore

POSIZIONE PRECEDENTE: 3

Anche se la seconda puntata di *Immaturi* ha incassato quasi tre milioni in meno della prima, questo è comunque il terzo successo consecutivo del quarantaseienne regista romano, che ha confermato la sua capacità di valorizzare al meglio un cast eterogeneo. **Punto di forza** Rafforzato dal successo scrive e dirige la commedia amara *Una famiglia perfetta*, con bel cast: Castellitto, Gerini, Neri, Crescentini e il gettonatissimo Giallini. **Punto debole** Vive, un po' come l'ex-partner Miniero, la difficoltà di trovare un punto di ricordo fra il suo passato da autore puro e il presente da regista più commerciale.



9 Carlo Verdone

Regista, attore, sceneggiatore, scrittore

POSIZIONE PRECEDENTE: 14

Ha il passo e l'eleganza di un classico, e resta un grande narratore, come dimostra il piacevole *La casa sotto i portici* pubblicato con Bompiani. Anche se *Posti in piedi in paradiso* (oltre 9 milioni) non ha raggiunto i grandi incassi di *Io, loro e Lara*, Verdone (61 anni) ha confermato la sua capacità di rinnovarsi come autore e la sua generosità che lo porta a valorizzare gli altri attori in scena (in questo caso soprattutto Giallini e la Ramazzotti). **Punto di forza** In attesa di un nuovo film da regista, fa l'attore nel nuovo film di Paolo Sorrentino. Un incontro decisamente stimolante. **Punto debole** L'ultimo incasso è buono per chiunque, un po' meno per lui. Ed essere battuti da altre cinque commedie obbliga ad una riflessione.



10 Paolo Sorrentino

Regista, sceneggiatore, scrittore

POSIZIONE PRECEDENTE: 13

Il bilancio è più che positivo per l'autore napoletano (42 anni). *This Must Be The Place* in Italia ha incassato più di 6 milioni (uno e mezzo più di *Il Divo*), risultando l'unico film italiano non commedia di successo, e ha chiuso il suo percorso con un buon raccolto di premi (David, Nastri d'argento, Ciak d'oro). **Punto di forza** Sorrentino rilancia alla grande con *La grande bellezza*, «film intenso e visionario ambientato a Roma», abbinando il "suo" Toni Servillo a Carlo Verdone e Sabrina Ferilli. **Punto debole** La ritardata distribuzione in Usa di *This Must Be The Place*, che gli ha fatto anche perdere l'opportunità di partecipare agli Oscar.



11 Antonio Albanese

Attore, sceneggiatore, regista

POSIZIONE PRECEDENTE: 7

La sua presenza in classifica non è legata alla partecipazione a *To Rome with Love*, che è stato per altro un Woody Allen decisamente minore. Come per Checco Zalone è l'attesa a tenerlo saldamente in classifica. Dopo il trionfo di *Qualunque sia* (16 milioni), dal nuovo *Tutto tutto niente niente*, ancora diretto da Giulio Manfredonia, si aspettano meraviglie al box office. **Punto di forza** Il film regalerà non uno ma ben tre personaggi creati dal grande comico. Oltre a Cetto, il secessionista Rodolfo Favaretto e il mitico Frengo Stoppato. **Punto debole** Il rischio dell'uscita nel periodo natalizio, periodo d'oro ma anche infido per l'eccesso di concorrenza.



12 Fausto Brizzi

Regista, sceneggiatore, produttore

POSIZIONE PRECEDENTE: 6

Anche se accolto piuttosto male dalla critica, *Com'è bello far l'amore al botteghino* non se l'è cavata male: non i trionfi del dittico *Maschi contro femmine/Femmine contro maschi*, ma pur sempre quasi sette milioni. Brizzi (43 anni) è stato inoltre il co-sceneggiatore di *Box Office 3D* (quasi 3 milioni d'incasso) e con Wilsida ha prodotto *Io e te* di Bertolucci. **Punto di forza** Torna con la commedia al femminile *Pazze di me*, e prepara *Natale con chi vuoi* per le feste del 2013. **Punto debole** Di Brizzi si continuano ad ammirare l'eclettismo e pure un certo coraggio di sperimentare. Forse è venuto il tempo di alzare il livello qualitativo.



13 Leonardo Pieraccioni

Regista, attore, sceneggiatore

POSIZIONE PRECEDENTE: 15

Il toscano Pieraccioni, sempre più lontano da ogni sindrome di Peter Pan (le primavere sono 48), resiste da anni nella nostra classifica. Sforzi di rinnovamento, scarsi. Tenuta al botteghino, discreta. *Finalmente la felicità* continua la fase discendente (10 milioni e 700, quasi 3 in meno rispetto a *Io e Marilyn*), ma è pur sempre il quinto incasso italiano di stagione. **Punto di forza** Piccola (o grande?) rivoluzione. Il prossimo film, corale e pare poco sentimentale, Pieraccioni lo scrive con Paolo Genovese, interrompendo il sodalizio quasi ventennale con Giovanni Veronesi. **Punto debole** I conti al botteghino non certo brillanti. Il "nuovo" Genovese sarà la risposta giusta?



14 Micaela Ramazzotti

Attrice **NEW ENTRY**

Il marito Paolo Virzi ha dimostrato (oltre che amore) una notevole intuizione d'autore scegliendola due anni fa come versione giovane della Sandrelli in *La prima cosa bella*. Questa stagione l'attrice romana (33 anni) ha nuovamente dimostrato tutte le sue doti di leggerezza, sensualità e naturalezza diventando il punto di forza di *Posti in piedi in Paradiso* di Verdone. E, giustamente, sono arrivate candidature e premi (David). **Punto di forza** La ritroveremo nella *Famiglia perfetta* creata da Genovese, poi in tv, nuovamente diretta da Avati, in *Un matrimonio*. **Punto debole** Bisognerebbe vederla alla prova anche nel registro drammatico.

15 Carlo Vanzina

Regista, sceneggiatore **NEW ENTRY**

È tornato, come nei suoi fortunati e dorati Anni Ottanta, a occuparsi di Vacanze e cinepanettoni, limitandosi però a scrivere col fratello Enrico la sceneggiatura del citazionista *Vacanze di Natale a Cortina*. Questo revival più l'abituale prolificità dai risultati alterni (dai 5 milioni di *Ex: amici come prima!* a quasi tre di *Buona giornata*) riporta in classifica il regista romano (62 anni). **Punto di forza** Il fatto che (almeno) un Vanzina a stagione non manca mai. Il prossimo è *Mai Stati Uniti* con Ricky Memphis. **Punto debole** L'abitudine ad una medietà di stile e idee sempre più anni luce lontana (appunto) dai guizzi degli '80 di *Sapore di mare* o del "suo" *Vacanze di Natale*.



Produttori di idee

Ci sono alcuni produttori che, al di là dei risultati al box office o della continuità di uscite, sono importanti protagonisti del cinema italiano. Su tutti Angelo Barbagallo (BiBi Film), che è anche a capo della sezione produttori dell'Anica - segue la designazione di un film nazionale per gli Oscar - ed è stimato da tutto il settore; ma tra i tanti citiamo Grazia Volpi (Kaos), che ha portato i Taviani alla vittoria a Berlino, il duo Gianni Romoli e Tilde Corsi (R&C) che tornano a produrre un film di Ferzan Ozpetek, Marco Cohen e Fabrizio Donvito, soci di Gabriele Muccino in Indiana (dopo *La prima cosa bella* di Virzi hanno molti progetti), Antonio e Pupi Avati che, con la loro DueA, oltre al cinema hanno anche progetti televisivi, e la Rodeo Drive di Marco Valsania e Marco Poccioni, a Venezia con *Gli equilibristi*.



ATTUALITÀ

Professionals

16 Francesca Cima e Nicola Giuliano

Titolari Indigo Film

POSIZIONE PRECEDENTE: 16

La coppia che guida Indigo ha il merito di aver condotto a termine un'operazione come non se ne vedevano da tempo nel nostro cinema: *This Must Be the Place* è stato un film costoso, in inglese, con set in giro per il mondo, che ha dato rilievo internazionale al talento di razza Paolo Sorrentino, con una grande star come Sean Penn. In più, è un bellissimo film e ha pure incassato bene (6 milioni), portando a casa 6 David, 3 Nastri d'argento e 3 Ciak d'oro. È stato invece una parziale delusione al box office il riuscito *La kryptonite nella borsa*. **Punto di forza** Ora producono, sempre con Sorrentino, *La grande bellezza* con super cast italiano. **Punto debole** Il loro pensare in grande ha una dolorosa faccia della medaglia in costi molto alti, e rischi conseguenti.



17 Lorenzo Mieli e Mario Gianani

Titolari Wildside

POSIZIONE PRECEDENTE: 19

La Wildside di Mieli e Gianani, e dei soci "talents" Fausto Brizzi, Mario Martani e Saverio Costanzo, ha una doppia anima. Quella commerciale ha visto l'uscita di *Com'è bello far l'amore*: quasi 7 milioni l'incasso, al di sotto dei precedenti film di Brizzi, ma ottavo posto al box office tricolore dell'ultima stagione. Sul fronte "autorale", invece, c'è stata la passerella a Cannes (fuori concorso) per *Io e te* di Bernardo Bertolucci, opera molto apprezzata e "giovanile" per il grande maestro. **Punto di forza** Oltre all'uscita in sala di Bertolucci, intriga il debutto alla regia della jena Pif (*La mafia uccide solo d'estate*). E poi a inizio 2013 un nuovo Brizzi: *Pazze di me*, con il "solito idiota" Mandelli. **Punto debole** La scommessa super commerciale in 3D non ha convinto. Meglio lasciar perdere i "trucchi" e curare di più storie e gag.



18 Andrea Occhipinti

Presidente Lucky Red

POSIZIONE PRECEDENTE: 21

La Lucky Red di Andrea Occhipinti festeggia i 25 anni sul mercato (auguri!). Negli ultimi dodici mesi, ha partecipato alla felice impresa di *This Must Be the Place*, cui ha partecipato produttivamente. Non hanno funzionato invece altri film distribuiti dalla società: *La kryptonite nella borsa* di Ivan Cotroneo meritava di più, ma purtroppo l'incasso non ha raggiunto il milione. E meno ancora (800 mila euro) per *10 regole per farla innamorare* di Cristiano Bortone, che vedeva il debutto al cinema della webstar Guglielmo Scilla in arte Willwosh (risultato che la dice lunga sulla difficoltà di tradurre certi fenomeni in successi). Da segnalare anche il bel documentario su Vasco Rossi *Questa storia qua*, sempre sugli 800mila euro. **Punto di forza** Promette bene *Un giorno speciale*, nuovo film di Francesca Comencini sulle ansie lavorative dei giovani, in concorso a Venezia. **Punto debole** Manca ancora il titolo italiano di grande incasso.



19 Carlo Bernaschi

Presidente Anem

POSIZIONE PRECEDENTE: 24

Bernaschi conferma la sua abilità politica. Il rientro del circuito The Space in Anem è stata una vittoria, che rafforza l'associazione dei multiplex. Ora i suoi associati (oltre a The Space, Uci e alcuni indipendenti) controllano circa il 50% del mercato. Altro successo: l'accordo con i sindacati che ha consentito di recuperare i proiezionisti in altre posizioni, salvandone i posti di lavoro. Prezioso anche il lavoro svolto dal segretario generale Gino Zagari. **Punto di forza** Si sono fatti nuovamente difficili i rapporti tra Anec e Anem, che ha attirato le attenzioni dell'Anica dove potrebbe rientrare. **Punto debole** Anche le aziende che gestiscono multiplex, di grandi e medie dimensioni, vivono una situazione difficile tra crisi finanziaria e presenze al ribasso.



20 Lionello Cerri

Presidente Anec e Lumière & Co. NEW ENTRY

Storico esercente lombardo, da più di un decennio Lionello Cerri aveva sempre più concentrato la sua attività sulla produzione di cinema d'autore. Il cinema (Anteo e Apollo a Milano, i cinema di Monza, il multiplex di Cremona) le seguivano maggiormente i soci. Poi un anno fa il rientro attivo nella vita associativa come presidente Anec. **Punto di forza** Competente e appassionato, ha sicuramente voglia di affrontare da presidente i problemi dell'esercizio. Da produttore, ha in uscita i film di Silvio Soldini e Giorgio Diritti. **Punto debole** Esercente, produttore, ora anche distributore (Spazio Cinema acquista e distribuisce i film con Teodora). Molti che prima lo sostenevano in forza della varietà dei suoi ruoli, ora pensano che il presidente degli esercenti non possa avere tutti questi impegni e interessi...



21 Valter Casini e Fabio Fefe

Amministratore delegato/Programmatore Circuito Cinema

POSIZIONE PRECEDENTE: 15

L'esercizio d'essai, di cui Circuito Cinema è sempre il gruppo di riferimento, ha sofferto più di tutti nell'ultima, debole, annata per gli incassi cinematografici. Il Circuito in realtà regge leggermente meglio rispetto ai tanti cinema indipendenti, e aiuta molto il legame con Bim, Lucky Red, Medusa (soci), O1 e ora Officine Ubu. Ma il pubblico di riferimento invecchia e non è facile attrarlo come un tempo. **Punto di forza** Sono sale gestite con competenza, grazie al programmatore Fabio Fefe. **Punto debole** La digitalizzazione delle sale del circuito è partita in grave ritardo.



22 Nicola Borrelli

Direttore generale cinema del Ministero dei Beni Culturali

POSIZIONE PRECEDENTE: 22

Da punto di riferimento del settore, all'interno del Ministero dei Beni Culturali, si trova nella non invidiabile posizione di chi si attira richieste, lamentele, suppliche per le tante urgenze del settore, dalla produzione alle sale cinematografiche. E questo senza disporre dei finanziamenti statali di un tempo: sventati, per ora, i micidiali tagli che sembravano imminenti nel recente



passato, c'è comunque penuria di mezzi; e la crisi perdurante da anni non fa prevedere ottimismo. In tutto ciò è da apprezzare l'impegno di Nicola Borrelli per trovare soluzioni tecniche, dagli incentivi fiscali al digitale, che possano venire incontro agli operatori. **Punto di forza** Dopo anni di stop, iniziano a sbloccarsi i contributi percentuali sugli incassi che spettavano alla produzione. **Punto debole** La spending review, è l'impressione, continuerà a colpire il cinema.

23 Silvio Maselli

NEW ENTRY

Presidente Associazione Film Commission

Direttore della stimata Apulia Film Commission, Silvio Maselli è ora da inizio anno anche presidente dell'associazione nazionale di categoria. Ruolo in cui si esalta il suo profilo "partigiano" a favore delle film commission: in un settore comunque competitivo, dove le regioni si contendono le produzioni da portare sui rispettivi territori a suon di investimenti e servizi, Maselli riesce anche a ragionare in termini generali. E non solo per via della carica, ma perché crede nel cinema e nei vantaggi che può portare a tutti una strategia condivisa, pur nella legittima concorrenza. **Punto di forza** La sua battaglia a favore dei colleghi friulani, censurati dalla Regione per via del finanziamento a Bellocchio, confermano grinta e difesa del settore. **Punto debole** Tra tagli e tasse locali, sempre più le Regioni rischiano di dover diminuire i finanziamenti al cinema.



24 Roberto Cicutto

Amministratore delegato

Istituto Luce Cinecittà

POSIZIONE PRECEDENTE: 17

Non è ancora completato, per le solite lungaggini burocratiche, il passaggio definitivo alla neonata società Istituto Luce Cinecittà, guidata da Cicutto con il presidente Rodrigo Cipriani e ridotta nel personale e nelle competenze, ma ancora depositaria dei compiti di promozione del cinema italiano all'estero e dello storico archivio Luce. Nell'ambito della produzione e distribuzione di opere prime e seconde (seguita come consulente da Luciano Sovena), nell'ultimo anno sono usciti gli apprezzabili *I primi della lista* (146mila euro), *Workers* (70mila), *Sette opere di misericordia* e *Là-bas* (entrambi attorno ai 40mila euro); piccoli numeri, ma con vari premi e riconoscimenti. **Punto di forza** A Cannes vari ministeri (Cultura, Esteri, Sviluppo Economico, Turismo) hanno annunciato un'alleanza con la società sulla promozione all'estero. **Punto debole** Sempre meno risorse. E si parla di una riduzione delle attive produttive e distributive.



25 Beppe Caschetto

Titolare ITC Movie

NEW ENTRY

Sono anni che Beppe Caschetto, apprezzato agente televisivo (nella sua scuderia Fabio Fazio, Luciana Littizzetto, Fabio Volo, Luca e Paolo) si è conquistato un suo spazio nel cinema. Puntando in prima battuta sui "suoi" artisti, su cui costruire storie su misura. Ma via via con una proposta sempre più precisa: commedie di sentimenti, popolari ma non sciatte, brillanti e garbate (*Uno su due*, *Non pensarci*, *Figli delle stelle*). In questa stagione *Il giorno in più* con Fabio Volo sembrava dovesse sbancare al box office (gli esercenti ci credevano molto) ma si è fermato a 4 milioni scarsi. *È nata una star?* (meno di 3) ha un po' deluso, mentre *Scià!* è tra le sorprese dell'anno: due milioni e mezzo non sono male per un "piccolo" film, arricchito da premi vari (come i due David). **Punto di forza** "Costringendo" lo sceneggiatore Francesco Bruni a debuttare alla regia ha dimostrato fiuto da produttore vero. **Punto debole** Il cavallo di razza Fabio Volo sembra aver perso smalto. Caschetto lo ripropone in *Studio illegale*: sarà il suo rilancio?



Talents

16 Raoul Bova

Attore, produttore

POSIZIONE PRECEDENTE: 11

L'attore romano (41 anni) continua ad alternare cinema e televisione: sul grande schermo ha partecipato al sequel corale *Immaturi - Il viaggio*, mentre sul piccolo lo si è visto nella produzione internazionale *I guardiani del tesoro*. **Punto di forza** Nella prossima stagione rafforza la sua presenza su entrambi i fronti. Al cinema lo vedremo in *Buongiorno papà* di Edoardo Leo e nell'atteso *Viva l'Italia* di Massimiliano Bruno. In tv torna in due serie di grande successo: *Ultimo 4* e *Come un delphino 2*, di cui è anche produttore. **Punto debole** Il suo peso specifico (più protagonista, più successo personale, impegno produttivo) in tv non è (ancora) paragonabile a quello che ha al cinema.



17 Nanni Moretti

Regista, sceneggiatore, attore,

POSIZIONE PRECEDENTE: 9

...e presidente, si potrebbe aggiungere. Sottolineando quanto sia stata importante (seguita, analizzata, criticata) la sua presenza a Cannes come capo della giuria del concorso. Per Moretti (59 anni) è stata una stagione a tutto cinema: dall'omaggio con retrospettiva completa che gli ha dedicato il Pesaro Film Festival alle scelte sempre acute come distributore, dall'Oscar *Una separazione* al film rinascita dei Taviani *Cesare deve morire*. **Punto di forza** Un'inedita rapidità creativa. Ha promesso di tornare sul set già nel 2013. **Punto debole** Presidente riverito. Venerato autore meritevole di retrospettiva. Non è che a questo punto rischi la beatificazione?



18 Pierfrancesco Favino

Attore

NEW ENTRY

Che sia bravo lo sappiamo da tempo. Questa stagione, però, l'attore romano (43 anni) è stato strepitoso, passando dall'imprenditore sull'orlo del fallimento di *L'industriale* al poliziotto "bastardo" di *ACAB*, dalla leggerezza della commedia esistenziale (*Posti in piedi in Paradiso*) alla drammaticità di un solido film storico-politico (*Romanzo di una strage*). E i premi, meritatissimi, sono puntualmente arrivati: David, Ciak d'Oro, Globo d'Oro, Nastro d'argento. **Punto di forza** Aggiunge un altro tassello alla sua carriera internazionale: interpreta Clay Regazzoni in *Rush*, film sulla Formula 1 di Ron Howard. **Punto debole** Nonostante bravura ed eclettismo non ha ancora ottenuto un successo in un film che lo vede protagonista assoluto.



19 Matteo Garrone

Regista, sceneggiatore

NEW ENTRY

Per il bravo regista romano (44 anni), come sempre succede quando un film ha avuto un forte impatto sia critico che commerciale, la cosa difficile era decidere cosa e come raccontare dopo *Gomorra* (2008). Ha aspettato quattro anni prima di presentare *Reality*, ma è riuscito nuovamente a colpire nel segno, cambiando radicalmente genere e stile, dal realismo "sporco" alla commedia visionaria, e firmando un'opera molto personale e destinata a crescere nel tempo. **Punto di forza** La seconda vittoria a Cannes, dove ha conquistato il Grand Prix. **Punto debole** La decisione di far uscire il film solo nella nuova stagione, senza utilizzarlo come traino al successo sulla Croisette.



20 Salvatore Ficarra & Valentino Picone

NEW ENTRY

Attori, sceneggiatori, registi

Ogni palcoscenico ha arreso al duo siciliano (41 anni, entrambi), da quello televisivo (*Striscia la notizia*) a quello teatrale (*Apriti cielo*). Seppur in maniera relativa, *Anche se è amore non si vede* ha raggiunto i 6 milioni d'incasso, è proprio il cinema che ha segnato una battuta d'arresto: molto atteso, anche per la loro scelta di dirigersi da soli, si è rivelato più deludente del previsto. **Punto di forza** La loro popolarità. In attesa di un nuovo film, saranno nel provocatorio *Belluscione* di Franco Maresco. **Punto debole** L'abbandono del co-regista Avellino ha portato, oltre ad una resa artistica più insicura, anche ad una flessione degli incassi: un milione e mezzo in meno rispetto a *La matassa*.

21 Massimiliano Bruno

Regista, sceneggiatore, attore

POSIZIONE PRECEDENTE: 16

Anche Bruno (42 anni), come Zalone e Albanese, resta in classifica come elemento di speranza per un futuro migliore. Dopo l'exploit di *Nessuno mi può giudicare* (8 milioni d'incasso), questa stagione è stato "invisibile": niente teatro, né tv, né cinema. Tutto intento a lavorare alla sua attesa opera seconda, *Viva l'Italia*, che si preannuncia (o così si spera) una graffiante commedia politico/sociale. Atteso in sala a fine ottobre. **Punto di forza** Oltre alla sua penna, il cast che riunisce Placido, Bova, Gassman, Angiolini, Papaleo. **Punto debole** Tutti quelli che derivano dall'assommarsi della grande attesa e dei rischi tipici dell'opera seconda. Faccia i debiti scongiuri.



22 Elio Germano

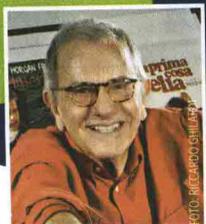
Attore

POSIZIONE PRECEDENTE: 17

Mai dimenticare che è giovane (32 anni), e che ha già dato ottimi frutti e possiede il gran pregio di mettersi continuamente alla prova. Questa stagione, oltre ad una bella prova mattoriale in tv (nella mini-serie gangsteristica *Faccia d'angelo*) è stato il volto e l'anima di *Magnifica presenza* di Ozpetek e fra i protagonisti di un importante film civile, *Diaz* di Vicari. **Punto di forza** Dopo *Padroni di casa* di Gabbriellini, in concorso a Locarno, sarà il protagonista di *L'ultima ruota del carro* di Giovanni Veronesi. Incontro curioso, perciò stimolante. **Punto**



Fuori classifica



Una grande mostra all'Ara Pacis, un libro memorabilia che promette ore di utile divertimento: Enrico Lucherini a ottant'anni dà così l'addio alle scene. Non è stato solo il re dei press agent, ma molto di più, l'icona pop del nostro cinema, l'artefice, con le sue invenzioni, lucherinate e appassionate intuizioni, di molte scoperte e di tanti volti e autori nuovi. Per questo è stato sempre parte integrante della nostra Power List. Per questo oggi, al momento del suo annunciato (presunto?) addio, lo celebriamo con un box tutto suo. Perché è un amico, perché crediamo con adeguata riserva al suo pensionamento. E perché nel cinema italiano la sua influenza si sente e si sentirà comunque.

debole Anche se è l'attore che più ci mette l'anima nei film che interpreta, continua a non essere per il botteghino un nome di richiamo. Ma a lui importa?

23 Marco Giallini

Attore

NEW ENTRY

È un po' il fondista del nostro cinema: uno che si è messo per strada da parecchio (ha 49 anni, ha iniziato a metà anni '80), che ogni tanto ha incontrato un destino avverso (e pure crudele), ma che, grazie alla bravura - spazia magnificamente dal comico al tragico - e alla perseveranza, finalmente ce l'ha fatta. Per lui una gran stagione, grazie ad *ACAB* e a *Posti in piedi in Paradiso*. E ora lo vogliono tutti. **Punto di forza** Quasi ci si perde fra i film già girati, i set e i progetti. I primi: *Tutti contro tutti* di Ravello, *Una famiglia perfetta* di Genovese, *Buongiorno papà* di Leo. **Punto debole** Più un consiglio. Si comprende l'entusiasmo, ma non sta bene fare indigestione di proposte. Vaghiare e scegliere con cura.



24 Francesco Bruni

Sceneggiatore, regista

NEW ENTRY

Scriva da diciott'anni per Virzi, Calopresti, Ficarra & Picone. Poi, il produttore Beppe Caschetto (bella intuizione) gli ha proposto di mettersi per la prima volta a cinquant'anni anche dietro la macchina da presa. Ne è uscita la miglior commedia (con *I primi della lista*) della scorsa stagione: *Scialla!*. Delicato, intelligente, profondo, ma con una sua incantevole leggerezza, e un gran cast, compresa la scoperta Filippo Scicchitano che ora sta in concorso a Venezia. **Punto di forza** Torna al suo lavoro. Ha scritto col regista il nuovo film di Paolo Virzi. Ma speriamo insista. **Punto debole** *Scialla!* malgrado 2 milioni e mezzo d'incasso è solo al 67° posto della classifica incassi.



25 Barbora Bobulova

Attrice

NEW ENTRY

Diamo il benvenuto in classifica a Barbora (slovacca d'origine, 38 anni). Si merita di stare fra i 25. Ha debuttato con Bellocchio, si è fatta notare in *La spettatrice*, è stata accanto a Rossi Stuart in *Anche libero va bene*. Negli ultimi anni ha iniziato a spaziare di più: non solo film d'arte, ma anche commedie. Ed è su questo versante che ha raggiunto una maggiore popolarità. Questa stagione, oltre a replicare con la banda di Peter Pan in *Immaturi - Il viaggio*, è stata esilarante nel ruolo dell'ex-porno diva di *Scialla!*. **Punto di forza** È a Venezia con *Gli equilibristi* e gira il nuovo film di Rocco Papaleo, *Una piccola impresa meridionale*. Dove, oltre a recitare, dovrebbe pure cantare. **Punto debole** La difficoltà di trovare registi capaci di valorizzarla. Non si trova un Bruni dietro ogni angolo.

